

SARA' INAUGURATA LUNEDI' PROSSIMO LA NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI Tutto esaurito alla Casa 'Cavina'

I posti disponibili sono sessanta, ma alle suore sono pervenute oltre cento richieste

CARLINO 25/9
Verrà inaugurata lunedì prossimo, alle 17, la Casa di riposo 'Don Carlo Cavina' in via Petrarca a Lugo, alla presenza del vescovo di Imola Giuseppe Fabiani e del primo cittadino lughese Maurizio Roi. «E' un momento molto importante per la città — commenta lo stesso sindaco — visto che la nuova struttura nasce in aiuto della categoria degli anziani, è un momento importante la 'vernice' di una struttura privata che va ad intersecarsi e a compensare le opere pubbliche già esistenti. Una città come noi tutti desideriamo, una città integrata dove pubblico e privato marciano di pari passo, per il bene dell'intera comunità».

La Casa di riposo è in grado di ospitare 60 ospiti ed 11 suore nella parte riservata al conven-

**Le rette mensili
varieranno
dai due ai tre
milioni di lire**

to; si avvarrà dell'operato di tre cuochi, un addetto alla manutenzione, tre volontari obiettori in servizio di leva e dodici assistenti di base reclutati da cooperative di servizio. Sarà dunque un 'service' a garantire il personale e la copertura del settore assistenziale.

«Credo sia stata realizzata un'opera importante per l'intera comunità — sottolinea il direttore del progetto finanziario, Atos

Billi — e vorrei precisare che i costi di due-tre milioni mensili della retta, a seconda della scelta di una camera doppia o singola, sono inferiori del 40 per cento se confrontati ai prezzi di mercato». Evidentemente Billi ha ragione visto che il numero delle richieste è già doppio rispetto ai posti disponibili.

Viva soddisfazione anche fra le suore 'Figlie di S. Francesco di Sales' che attendono solo di poter vedere funzionare il loro nuovissimo e modernissimo impianto che, visto dall'alto, assomiglia più che a un convento o ad una casa di riposo, ad un albergo a cinque stelle tipico dei villaggi turistici. In sostanza una struttura che oltre a presentarsi con i presupposti dell'efficienza ha pure un ottimo impatto visivo.

[Gianfranco Camerini]

DOMANI APPUNTAMENTO EUROPEO Morale dell'economia, un convegno al 'Tondo'

CARLINO 25/9

Continuano a Lugo gli incontri sull'economia programmati nell'ambito dell'iniziativa 'Lugo città d'Europa'. 'Il delirio dell'economia, aspetti morali della vita economica', questo il tema del prossimo incontro che si terrà domani, venerdì, alle 18, nella sala polivalente del Centro sociale 'Il Tondo' in via Lumagni 30. Il programma del convegno prevede il saluto dell'assessore alla programmazione economica del Comune di Lugo, Gaetano Graziani, e la relazione introduttiva di Enrico Chiavacci professore di teologia morale presso lo Studio Teologico Fiorentino, autore di numerose opere e articoli accademici. Dopo una breve interruzione per la cena-buffet a cura del Centro sociale, i lavori proseguiranno alle 20.45 con il dibattito e la relazione finale. La manifestazione è organizzata da Pro Loco, Centro sociale 'Il Tondo', Centro studi Frascati, Pgs Robur, Movimento internazionale di riconciliazione, con il patrocinio del Comune di Lugo, della Provincia e della Camera di commercio di Ravenna.

«In Europa — affermano gli organizzatori del convegno — e più in generale nei paesi occidentali si fa strada un nuovo fondamentalismo: l'economia di mercato. Tutto sembra soggiacere alle sue leggi: l'efficienza, la competitività, la massimizzazione dei profitti. Assolutizzare questi elementi porta a trasformare l'uomo e la natura in semplici appendici di un movimento senza scopo. Maastricht, Europa, indice Mibtel, bilancia commerciale, fixing, suonano come oracoli sacri. Forse non c'è reale bisogno di queste cose, o di grosse automobili, di armadi pieni di vestiti, di divertimenti alienanti. E' invece diffuso il bisogno di considerazione, di creatività, di vivere in armonia, di sentirsi a proprio agio in azienda e nella città».

Questi i temi che saranno al centro delle riflessioni nel convegno al quale sono invitati, in particolare, gli studenti medi e universitari, i sacerdoti, gli ordini religiosi, gli insegnanti, gli operatori economici di banche e aziende.